



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA SARDEGNA

OGGETTO: ARZANA, LANUSEI, TERTENIA, ILBONO, TORTOLÌ, TRIEI. Le vie della transumanza in Ogliastra. Percorsi, produzioni e cultura tra archeologia e tradizioni. Nuraghe e villaggio di Ruinas (Arzana), insediamento e nuraghe di Gennacili (Lanusei), nuraghe, area funeraria, abitato di Scerì (Ilbono), nuraghe Aleri (Tertenia), area culturale, necropoli, villaggio e nuraghe di S'Ortali 'e su Monti/San Salvatore (Tortolì), nuraghe e villaggio di Bau Nuraxi (Triei).

Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) annualità 2022-2024 – importo finanziamento € 2.310.640,00

CUP F49D22000320001 – CUI 92080610907202200013 - CIG 949125710E

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 1, DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI RILIEVO E INDAGINI PRELIMINARI, PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN PROGETTAZIONE E IN ESECUZIONE PER GLI INTERVENTI DI RESTAURO, SCAVO E VALORIZZAZIONE DEL NURAGHE ALERI A TERTENIA (NU).

Contratti sotto soglia comunitaria – Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo

Importo complessivo dei corrispettivi a base d'asta: € 99.750,00 oltre IVA e oneri previdenziali

Scadenza presentazione offerte 21.12.2022 ore 23:59

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSA

Il nuraghe Aleri (databile 1400-1000 a.C.) situato su una collina presso la spiaggia di Foxi Manna, nella costa meridionale dell'Ogliastra, è un nuraghe di tipo complesso, costituito da una torre centrale racchiusa entro un bastione di tre torri raccordate da cortine murarie rettilinee e collegate internamente da corridoi.

Tra 2020 e 2021 il monumento è stato interessato da opere urgenti di messa in sicurezza a causa del crollo del paramento interno fra il corridoio e la camera centrale. Il processo di deterioramento della struttura è tuttora preoccupante poichè, malgrado l'apparente monumentalità, il monumento è soggetto a collassi statici ai quali concorre l'azione degli apparati radicali delle essenze arboree e arbustive cresciute negli interspazi dei filari murari. Il graduale processo di degrado del monumento è inoltre aggravato dalla presenza di uno sterro che venne praticato nelle immediate adiacenze del nuraghe per permettere la movimentazione dei materiali del precedente cantiere.

Con l'incarico di cui al presente bando si intende, pertanto, affidare il rilievo e gli studi preliminari, la progettazione definitiva e la progettazione esecutiva, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per gli interventi legati alla messa in sicurezza e al consolidamento del Nuraghe oltreché al miglioramento dell'accessibilità al sito e alla sua valorizzazione.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e ingegneria".

Il Segretariato regionale per la Sardegna ha attivato la piattaforma elettronica di gestione degli elenchi fornitori e delle gare telematiche e pertanto la presente gara viene interamente gestita mediante piattaforma elettronica, raggiungibile al seguente indirizzo:

<https://sardegna-beniculturali.acquistitelematici.it>

Per la partecipazione alla gara è necessario che ogni operatore verifichi l'avvenuta registrazione in piattaforma.

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'architetto Eleonora Fiorentino, mail: eleonora.fiorentino@cultura.gov.it.

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Bando di Gara
- Disciplinare di gara;
- Allegato A – Istanza di partecipazione;
- Allegato B – Dichiarazione di impegno a costituire R.T.P.;
- Allegato C – DGUE in formato editabile;
- Allegato D – Autodichiarazione requisiti di gara;
- Allegato E – Dichiarazione di avvenuto sopralluogo;
- Allegato F – Offerta economica;
- Determinazione del calcolo dei compensi ai sensi del D.M. 17.06.2016;

- Documento di indirizzo alla progettazione e relativo quadro economico;
- Documentazione fotografica.

La documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma elettronica, nella sezione "Documenti di gara".

1.2 STAZIONE APPALTANTE

Segretariato regionale del Ministero della Cultura per la Sardegna

Largo Carlo Felice, 15 – 09124 Cagliari

Tel. 070.3428200

Posta elettronica: sr-sar@cultura.gov.it

PEC: sr-sar@pec.cultura.gov.it

Codice fiscale: 92080610907

1.3 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Tutte le richieste di chiarimento, quesiti, specifiche ecc., dovranno essere formulate attraverso la sezione "Quesiti" della piattaforma telematica, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le stesse, che verranno evase almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, saranno anch'esse pubblicate, in forma anonima, su piattaforma telematica.

Attraverso la piattaforma verranno gestite anche tutte le comunicazioni della stazione appaltante ai partecipanti.

NON saranno presi in considerazione quesiti presentati in altre modalità.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO DEL CORRISPETTIVO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei **servizi di rilievo e le indagini preliminari, la progettazione definitiva e la progettazione esecutiva, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione** per gli interventi legati alla messa in sicurezza e al consolidamento del **Nuraghe Aleri a Tertenia** oltreché il miglioramento dell'accessibilità al sito e la sua valorizzazione.

Il Segretariato intende affidare a un unico soggetto la redazione dei rilievi e delle indagini preliminari, la progettazione definitiva e la progettazione esecutiva, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per un importo stimato dei lavori di € 322.400,00 di cui: € 270.000,00 per lavori di restauro ricadenti in OG2 e 10.800,00 per oneri di sicurezza; 40.000,00 per lavori di scavo ricadenti in OS25 e 1.600,00 per oneri di sicurezza.

Nel dettaglio le prestazioni da affidare, i cui importi sono stati calcolati ai sensi del D.M. 17.06.2016, sono le seguenti:

- **Rilievi e indagini preliminari** **€ 7.481,35**
Rilievo geometrico Laser scanner 3d, obiettivo del rilevamento è la formulazione del rilievo di dettaglio tramite un modello a nuvola di punti coerente ad un unico sistema di riferimento, che fornisca il supporto alle elaborazioni Cad;
Restituzione vettoriale Cad, gli elaborati minimi da produrre riguardano elaborati principalmente 2D quali: una planimetria generale in scala nominale 1:100/1:200, piante, sezioni e prospetti (1:50) e elaborati di dettaglio;
Analisi dei materiali e degli interventi pregressi, con restituzione grafica in scala 1:20 dove si deve prevedere l'analisi di tutte le superfici e degli elementi costituenti il monumento, con

particolare riferimento all'analisi degli interventi di scavo e restauro che si sono succeduti dalla scoperta del sito sino a oggi.

Analisi del degrado e dei dissesti, con restituzione grafica in scala 1:20, si deve prevedere l'analisi di tutte le superfici costituenti il nuraghe e dovrà essere realizzata e graficizzata in aderenza alle Norme UNI 11182 "Materiali lapidei naturali e artificiali - Descrizione della forma di alterazione - Termini e definizioni" (norma sostitutiva delle Raccomandazioni Normal 1/88). La presente analisi comprende anche l'individuazione di eventuali dissesti, ovvero forme di degrado che abbiano significato strutturale quali ad esempio fessurazioni e significative mancanze o degradazioni di materiale, che devono essere anch'esse graficizzate.

- **Progettazione definitiva** **€ 28.056,61**
Relazione archeologica;
Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza;
Relazioni generale e tecniche;
Disciplinare descrittivo e prestazionale;
Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico;
Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto;
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche;
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004);
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC.

- **Progettazione esecutiva** **€ 23.717,96**
Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi;
Particolari costruttivi e decorativi;
Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma;
Piano di manutenzione dell'opera;
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche;
Piano di Sicurezza e Coordinamento.

- **Direzione lavori** **€ 26.031,91**
- **Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** **€ 14.462,17**

Gli elaborati progettuali richiesti sono quelli previsti dal D.Lgs. 50/2016 e dal D.M. 22.08.2017 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, di cui al D.Lgs. 50/2016".

Descrizione del sito e dell'intervento

Il nuraghe Aleri è situato su una collina, presso la spiaggia di Foxi Manna, nella costa meridionale dell'Ogliastra; si tratta di un nuraghe di tipo complesso, costituito da una torre centrale racchiusa entro un bastione di tre torri raccordate da cortine murarie rettilinee e collegate internamente da corridoi.

Del complesso è possibile visitare la torre centrale, accessibile attraverso un ingresso orientato a sud-est e sormontato da un architrave di granito, che introduce in un andito rettilineo. Quasi a metà percorso, sulla parete sinistra, il corridoio presenta l'ingresso trapezoidale del vano-scala ostruito dal materiale di crollo. Sulla parete destra si affaccia invece una nicchia piuttosto bassa con volta a ogiva. Alla fine del corridoio, un

ingresso a copertura angolare introduce nella camera interna, eccentrica, di pianta circolare con piano pavimentale ribassato. L'ambiente, attualmente svettato, è realizzato con blocchi di trachite sbozzati e disposti su filari irregolari. Nelle pareti della camera si aprono gli ingressi di due nicchie, rispettivamente a sinistra e di fronte all'ingresso. Il bastione è costituito da tre torri secondarie poste lateralmente e frontalmente rispetto al mastio. La struttura è costruita con massi granitici di diverse dimensioni, privi di lavorazione e posti in opera su filari alquanto irregolari. In assenza di scavo è difficile definire l'articolazione dei vani del corpo aggiunto. Tra 2020 e 2021 il monumento è stato interessato da opere urgenti di messa in sicurezza a causa del crollo del paramento interno fra il corridoio e la camera centrale.

Il Nuraghe, allo stato attuale, necessita di nuovi interventi per la sua tutela e valorizzazione che riguarderanno:

- il consolidamento e la messa in sicurezza della torre compresa la rimozione della struttura in ferro esistente e lo studio di una nuova soluzione per il sostegno dell'ogiva;
- la pulizia e la sistemazione di tutta l'area esterna con soluzioni per rimuovere le essenze arbustive cresciute negli interspazi dei filari murari;
- la pulizia e la risistemazione dei conci nelle aree interne del Nuraghe (es. corridoio e vano scala);
- la ricostruzione delle torri esterne attraverso il riposizionamento dei conci ancora presenti *in situ*;
- i lavori di scavo dentro la torre e nel corridoio e, eventualmente, all'esterno per mettere in luce le capanne del villaggio;
- la valorizzazione e la messa in sicurezza del percorso che circonda il nuraghe attraverso recinzioni e sistemi dissuasori idonei;
- la predisposizione di un sistema di pannellistica e infografica che guidi la visita al sito;
- la sistemazione della strada di accesso al sito.



L'importo presunto del servizio oggetto del presente avviso è pari a € 99.750,00 oltre IVA e oneri previdenziali dovuti per legge.

Come si desume dalle "determinazioni dei corrispettivi" allegate, le categorie d'opera cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel Decreto ministeriale 17.06.2016,

recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" (G.U. n. 174 del 27.07.2016), sono le seguenti:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione		
EDILIZIA	E.22	<i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza</i>	1,55	322.400,00

3. TERMINI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

I tempi previsti per la redazione del **progetto definitivo** sono stati stimati in **90 giorni** naturali e consecutivi, a partire dalla data della stipula della convenzione di incarico. I giorni saranno sospesi per procedere alla verifica del progetto definitivo, secondo l'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

I tempi previsti per la redazione del **progetto esecutivo** sono stati stimati in **45 giorni** naturali e consecutivi, a partire dalla data di verifica del progetto definitivo.

Il solo incarico relativo alle fasi di progettazione, con l'esclusione, ovviamente, della Direzione lavori e del Coordinamento della sicurezza del cantiere in fase di esecuzione dell'opera, si riterrà ultimato con la verifica e la validazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante.

4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, con l'ammissione di sole offerte in ribasso e la valutazione degli elementi definiti in questo stesso punto del presente bando.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
A) Professionalità e adeguatezza dell'offerta. <i>Desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico. I servizi andranno scelti fra quelli ritenuti affini all'oggetto dell'affidamento.</i>	
A1) Servizio 1 – Rilievo e indagini preliminari, Progettazione, Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza	10
A2) Servizio 2 - Progettazione (eventuale Rilievo, Direzione lavori e/o coordinamento della sicurezza)	5
A3) Servizio 3 – Progettazione (eventuale Rilievo, Direzione lavori e/o coordinamento della sicurezza)	5
B) Caratteristiche metodologiche dell'offerta.	
B1) Modalità di svolgimento delle prestazioni di rilievo e indagine oggetto dell'incarico con riferimento ai metodi del rilevamento, alle strumentazioni specialistiche e tecnologie utilizzate (fotogrammetria, laser- scanner, 3d, ecc.).	10

B2) Modalità di svolgimento delle prestazioni di progettazione con particolare riferimento sia alle metodologie conservative e di restauro, sia alle soluzioni relative alla valorizzazione e all'accessibilità.	15
B3) Organizzazione dell'ufficio di Direzione lavori con specifiche sul coordinamento, la direzione e il controllo tecnico contabile dell'esecuzione dell'intervento in tutte le sue fasi.	15
B4) Aspetti legati al coordinamento della sicurezza e proposte di metodo per la risoluzione dei problemi di organizzazione del cantiere per la realizzazione dell'intervento, da analizzare sin dallo sviluppo della progettazione, stante la peculiarità del sito, le problematiche di contesto e gli obiettivi.	10
B5) Consistenza e qualità del gruppo di lavoro e delle risorse professionali messe a disposizione nello svolgimento del servizio in tutte le sue fasi: rilievo, progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza (<i>curriculum vitae</i>).	10
TOTALE	80

Criterio A) professionalità e adeguatezza dell'offerta.

Max 20 punti complessivi per il Criterio A) suddivisi come di seguito specificato:
A1) Servizio n.1. Max 10 punti.
A2) Servizio n.2. Max 5 punti.
A3) Servizio n.3. Max 5 punti.

La valutazione delle esperienze pregresse terrà conto della attinenza dei servizi presentati con le peculiarità dell'intervento e del bene oggetto del presente servizio.

Nell'attribuzione del punteggio sarà valutata la complessiva esperienza del concorrente desumibile dai servizi posti all'esame rispetto alla specifica attività di rilievo e indagine, progettazione, Direzione lavori e coordinamento della sicurezza. L'attribuzione del parametro per ciascun servizio scaturirà dall'attribuzione di una differente ponderazione rispetto al grado di complessità del lavoro svolto e/o della congruenza della realizzazione dell'intervento con lo svolgimento dell'attività di rilievo, progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza.

Saranno maggiormente valutati gli interventi dove si siano espletati tutti i servizi richiesti dal presente bando e dai quali si evinca la capacità del concorrente di portare avanti lo svolgimento di tutto l'*iter* previsto: dalle operazioni preliminari di indagine e di rilievo, alla progettazione articolata nei diversi livelli, alle fasi di esecuzione dell'intervento vero e proprio (Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza).

Criterio B) caratteristiche metodologiche dell'offerta.

Max 60 punti complessivi per il Criterio B) suddivisi come di seguito specificato:
B1) Modalità di svolgimento delle prestazioni di rilievo e indagine. Max 10 punti.
B2) Modalità di svolgimento delle prestazioni di progettazione. Max 15 punti.
B3) Organizzazione dell'ufficio di Direzione lavori. Max 15 punti.
B4) Aspetti legati al coordinamento della sicurezza. Max 10 punti.
B5) Consistenza e qualità del gruppo di lavoro (<i>curriculum vitae</i>). Max 10 punti.

Nell'esaminare la proposta metodologica si dovrà tener conto della capacità del concorrente nell'affrontare

complessità specifiche del rilievo e del progetto e nella capacità di definire un approccio pratico al problema nelle fasi di esecuzione. La valutazione terrà pertanto conto del valore tecnico della proposta metodologica per tutte le fasi dell'intervento: sia quelle inerenti il rilievo e la progettazione, sia quelle legate alla fase di esecuzione dei lavori, la Direzione Lavori e il Coordinamento della sicurezza, con particolare riguardo al bene oggetto di intervento e alle caratteristiche del contesto in cui ricade.

Verranno, in particolare, considerati: le modalità di svolgimento delle prestazioni di rilievo e indagine dell'incarico con riferimento ai metodi del rilevamento, alle strumentazioni specialistiche e tecnologie utilizzate (fotogrammetria, laser- scanner, 3d, ecc.); la qualità dell'approccio metodologico al restauro del monumento archeologico sotto il profilo tecnico e scientifico sia per quanto riguarda il consolidamento delle strutture sia per quanto riguarda il progetto di valorizzazione; l'organizzazione dell'ufficio di Direzione lavori con indicazioni specifiche sul coordinamento, la direzione e il controllo tecnico contabile dell'esecuzione dell'intervento in tutte le sue fasi; gli aspetti legati al coordinamento della sicurezza e le proposte di metodo per la risoluzione dei problemi di organizzazione del cantiere, da analizzare sin dallo sviluppo della progettazione, stante la peculiarità del sito, le problematiche di contesto e gli obiettivi.

Si richiede, inoltre, ai professionisti invitati di avanzare proposte innovative e migliorative con riguardo a tutte le fasi da affidare.

Gli elaborati da consegnare, valutati secondo i criteri qui espressi, sono descritti al Punto 13.2 "Contenuto della Busta B".

Formule di calcolo e modalità attribuzione punteggi

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione denotati con le lettere a – b i punteggi relativi ai criteri ponderali saranno attribuiti secondo la formula del **metodo aggregativo compensatore**

$$C(a) = n (W_i * V(a)_i)$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno. I coefficienti **V(a)_i** saranno determinati con il **metodo discrezionale** tenendo conto dei **criteri motivazionali** sotto indicati.

Ogni commissario potrà attribuire un parametro variabile tra 0 (zero), per una proposta ritenuta inadeguata, e 1 (uno) per una proposta ritenuta la migliore possibile.

Successivamente sarà effettuata la riparametrazione dei coefficienti: dalla media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta, da parte di tutti i commissari, saranno calcolati i coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

OFFERTA ECONOMICA punti max 20 da computarsi come di seguito:

Ribasso percentuale sui corrispettivi a base d'asta max 20 punti: si valuterà l'offerta economica più vantaggiosa per l'Amministrazione rispetto all'importo posto a base di gara.

Attribuzione dei punteggi

Importo offerto: il punteggio massimo, che costituisce parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte, sarà attribuito al concorrente che proporrà l'offerta più economica per l'Ente rispetto all'importo posto a base di gara.

Alle altre offerte sarà assegnato un punteggio in misura proporzionale secondo la seguente formula:

prezzo più basso

punteggio = _____ x 20

prezzo offerto

Individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Il valore finale si ottiene sommando il punteggio relativo all'offerta tecnica con quello relativo all'offerta economica e risulterà aggiudicatario l'operatore economico che avrà conseguito il punteggio più alto.

Nel caso di offerte pari classificate prime in graduatoria, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta con maggiore punteggio tecnico. Se tra queste dovesse risultare parità anche per l'offerta tecnica, si procederà all'affidamento dell'incarico tramite sorteggio pubblico.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli e per i quali non sussista alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della L. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della L. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 è vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. Salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 del medesimo articolo, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 83, comma 8, il soggetto mandatario in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

6. REQUISITI GENERALI

- Inesistenza delle cause di esclusione, divieti o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione

di cui all'art. 80 del D.Lgs. n° 80/2016;

- Possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 263 del 2 dicembre 2016 *"Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*.

Ai sensi dell'art. 4 D.M. n. 263 del 2 dicembre 2016 i raggruppamenti temporanei devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un **giovane professionista**, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

È fatto divieto di presentare istanza come singolo professionista e, contemporaneamente, come componente di un'associazione ovvero società di professionisti ovvero d'ingegneria delle quali il professionista sia amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 e 3 D.M. MIT n. 263/2016.

Il giovane professionista, ai sensi dell'art. 4 del DM 263/2016 non concorre alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti saranno verificati dall'Amministrazione all'interno del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (Fvoe), che dal 9 novembre 2022 è obbligatorio per partecipare alle gare di appalto.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Requisiti del gruppo di lavoro

Trova applicazione l'art. 2.2.2.4 della Linea Guida n. 1 dell'ANAC approvata dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14.09.2016 il quale cita testualmente: *"Quando la progettazione di cui alla classe I categorie a), b), c), d) ed e) riguardi immobili di interesse storico artistico sottoposti a vincoli culturali la progettazione è riservata ai laureati in architettura o muniti di laurea equipollente che consente l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sez. A (art. 52 del Regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537)"*.

Le figure **minime** richieste per lo svolgimento del servizio sono le seguenti:

- un architetto con laurea specialistica/magistrale che assuma la funzione di progettista capogruppo;

- un architetto o ingegnere con laurea specialistica/magistrale esperto in strutture (questa figura può coincidere con il capogruppo o altro soggetto se in possesso dei requisiti);
- un soggetto in possesso dei requisiti di cui l'art. 98 del d. lgs. 81/08 e ss. mm. e ii (idem come sopra);
- un archeologo con comprovata esperienza nello studio e nel restauro delle strutture nuragiche.

L'esperienza suddetta verrà valutata mediante *curriculum vitae*, quale parte integrante dell'offerta tecnica, secondo i criteri esplicitati al Punto 4.

Ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. È, inoltre, indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Pertanto i requisiti richiesti per l'ammissione sono:

- a) Laurea specialistica/magistrale nelle rispettive materie;
- b) Abilitazione all'esercizio della professione, se previsto;
- c) Iscrizione al rispettivo albo professionale, oppure ai registri equivalenti per gli operatori economici stabiliti in altri Stati dell'Unione Europea nonché nel Registro della CCIAA limitatamente ai concorrenti organizzati in forma societaria;
- d) Iscrizione negli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei beni culturali, ai sensi del D.M. 244 del 20 maggio 2019 (*Regolamento concernente la procedura per la formazione degli elenchi nazionali di archeologi, archivisti, bibliotecari, demotnoantropologi, antropologi fisici, esperti di diagnostica e di scienza e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell'arte, in possesso dei requisiti individuati ai sensi della Legge 22 luglio 2014, n. 110 (Modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, in materia di professionisti dei beni culturali, e istituzione di elenchi nazionali dei suddetti professionisti)*), per la qualifica di archeologo di prima fascia.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Ai fini della comprova della capacità economico finanziaria, si richiede:

- a) **Fatturato globale** per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari al doppio dell'importo a base di gara del presente appalto. Tale requisito è richiesto quale prova della esperienza e della continuità lavorativa nel campo della progettazione.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

- b) **Copertura assicurativa** contro i rischi professionali per un massimale non inferiore a **€ 500.000,00**, così come consentito dall'art. 83, comma 4, lett. c) del Codice e specificato dall'allegato XVII, parte prima, lettera a). Tale polizza deve coprire anche gli eventuali rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di

progettazione e/o maggiori costi. Se vi è già in essere una polizza professionale di tale tipologia la stessa dovrà prevedere una dichiarazione delle parti (assicuratore e contraente) che la polizza è valida per il presente incarico professionale alle condizioni indicate in polizza e per un massimale non inferiore a € 500.000,00.

Qualora il valore della polizza in corso di validità dell'operatore economico sia inferiore a quella richiesta si richiede di produrre, a pena di esclusione, una dichiarazione della compagnia di assicurazione che si impegni a adeguare il valore della polizza a quello dell'appalto.

Si segnala che le polizze in corso devono essere intestate all'operatore economico partecipante alla procedura. Nel caso specifico di R.T.P. da costituirsi, essendo un soggetto nuovo, è sempre richiesto l'impegno da parte di una compagnia assicuratrice.

La costituzione della polizza verrà invece richiesta unicamente al soggetto aggiudicatario.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo a ognuna delle classi e categorie. Importo € 322.400,00:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Importo requisito in lavori almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori da progettare (in €)
EDILIZIA	E.22	322.400,00

N.B.: Trova applicazione quanto previsto dal D.M. 17/07/2016 in merito alla corrispondenza dei suddetti identificativi opera (ID) con le classi e categorie della previgente L. 143/1949, nonché quanto previsto all'art. 8 del medesimo decreto in virtù del quale gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera. Trova inoltre applicazione quanto previsto dal par. V delle L.G. n.1 ANAC punto 1 relativamente alle categorie degli impianti.

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori a essa relativi. L'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data della deliberazione di approvazione da parte del relativo ente. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Le prestazioni eseguite congiuntamente da più soggetti devono obbligatoriamente riportare la percentuale eseguita da ogni singolo professionista e vengono valutate nella percentuale indicata e successivamente verificata nel certificato di esecuzione rilasciato dal committente.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui all'art. 6.

9. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica.

10. GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice.

La garanzia definitiva sarà richiesta all'operatore prima della consegna dei lavori.

11. SOPRALLUOGO

Stante la peculiarità del sito in cui si andrà a intervenire e tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate ai sensi dell'art. 79, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, viene richiesto il sopralluogo obbligatorio, da attestare mediante dichiarazione resa secondo il modello "Allegato E – Dichiarazione Sopralluogo".

Si fa presente che l'accesso all'area del Nuraghe Aleri è interdetto al pubblico e pertanto il sopralluogo andrà effettuato alla presenza del RUP o funzionario MiC incaricato.

La mancata attestazione della dichiarazione di sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata al RUP, Eleonora Fiorentino, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica eleonora.fiorentino@cultura.gov.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente, recapito telefonico, indirizzo e-mail, nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il Sopralluogo dovrà essere richiesto con un preavviso di almeno due giorni lavorativi e la disponibilità richiesta verrà confermata tempestivamente.

I sopralluoghi, concordati secondo le modalità sopra descritte, potranno essere effettuati nelle seguenti date e fasce orarie:

- **martedì 29 novembre, dalle ore 10.00 alle ore 14.00;**
- **giovedì 1 dicembre, dalle ore 10.00 alle ore 14.00;**

Alla richiesta di sopralluogo dovrà essere allegato il documento d'identità, oltre che del richiedente, dell'eventuale delegato e di chiunque intenda partecipare al sopralluogo.

In particolare:

- in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/socio di studio associato o collaboratore dipendente di uno degli operatori economici raggruppati. Se il soggetto è estraneo al raggruppamento già costituito deve essere munito della delega del solo mandatario/capofila;
- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/socio di studio associato o collaboratore dipendente di uno degli operatori economici raggruppati. Se il soggetto è estraneo al raggruppamento deve essere munito della delega firmata da tutti detti operatori.

All'atto del sopralluogo il RUP o funzionario MiC incaricato richiede:

- copia della carta di identità di chi effettua il sopralluogo;
- eventuale delega munita di copia delle carte di identità del soggetto delegante e del soggetto delegato.

Fermo restando quanto specificato sopra, il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/socio di studio associato o collaboratore dipendente dell'operatore che intende partecipare alla gara. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la Stazione appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

All'esito del sopralluogo, il RUP o altro funzionario MiC da questo incaricato rilascerà l'apposito attestato che dovrà essere caricato in piattaforma dall'operatore economico unitamente alla documentazione amministrativa.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante, attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione, è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice. L'operatore economico, infine, deve dichiarare nel DGUE di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo riguardanti l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

12. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere presentata tramite piattaforma elettronica, raggiungibile al seguente indirizzo <https://sardegna-beniculturali.acquistitelematici.it>

Si invita la S.V. a presentare la propria offerta, in modalità telematica, **entro le ore 23.59 del 21.12.2022.**

L'offerta dovrà essere presentata, all'interno della succitata piattaforma, secondo le seguenti modalità, sulla base dei modelli forniti:

1) "**Busta Documentazione Amministrativa**" contenente:

- la documentazione elencata al punto 12.1, compilata e firmata digitalmente.

2) "**Busta Documentazione Offerta Tecnica**" contenente:

- l'offerta tecnico-organizzativa, compilata e firmata digitalmente.

3) "**Busta Documentazione Offerta Economica**" contenente:

- l'offerta economica compilata e firmata digitalmente.

Le buste contenenti le offerte **verranno aperte, in modalità telematica a partire dal giorno 22.12.2022, alle ore 9:00 presso la sede di questo Segretariato.**

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

12.1 CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione relativa all'offerta dovrà essere presentata, all'interno della succitata piattaforma, sulla base dei modelli forniti compilati e firmati digitalmente:

- Istanza di partecipazione (Allegato A);
- Per i raggruppamenti temporanei: eventuale Atto costitutivo di R.T.P. oppure Impegno a costituirsi in R.T.P. (Allegato B);
- PassOE di cui all'art.2, comma 3.b, della Deliberazione ANAC n.111/2012, con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'08.05.2013 e del 05.06.2013;
- DGUE (Allegato C);
- Autodichiarazione requisiti di gara (Allegato D);
- Dichiarazione di avvenuto sopralluogo (Allegato E);
- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità;

In caso di raggruppamento già costituito nelle forme di legge, dovrà essere prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento (art. 48, commi 12 e 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) o copia autentica dello stesso. Si precisa che il mandato collettivo speciale deve risultare da scrittura privata autenticata. Al legale rappresentante del Mandatario capogruppo deve essere conferita procura special. È, altresì, ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto.

Istanza di partecipazione

Nell'istanza di partecipazione il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Impegno a costituire RTP

Nel caso in cui un operatore economico intenda manifestare il proprio interesse a partecipare alla gara odierna non in forma singola, ma in qualità di mandatario di un costituendo raggruppamento temporaneo, unitamente al resto della documentazione amministrativa, deve allegare il modulo recante l'impegno alla costituzione del RTP con l'indicazione degli altri componenti. Tale modulo dovrà essere sottoscritto digitalmente da tutti i componenti.

DGUE

Il DGUE è sottoscritto digitalmente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

12.2 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La "Busta B – Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati, posti in relazione ai criteri da valutare, specificati al Punto 3 del presente Bando.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione.

Criterio A – Professionalità e adeguatezza dell'offerta

La valutazione terrà conto della professionalità e dell' adeguatezza dell'offerta desunte da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico. I servizi andranno scelti fra quelli ritenuti affini all'oggetto dell'affidamento.

Max 20 punti.

Elaborati di consegna:

- Max due schede A3 per servizio, contenenti parti descrittive, grafiche e/o fotografiche, firmate digitalmente;

Criterio B - Caratteristiche metodologiche dell'offerta.

Nell'esaminare la proposta metodologica si dovrà tener conto della capacità del concorrente nell'affrontare complessità specifiche del progetto e nella capacità di definire un approccio pratico al problema. La valutazione terrà pertanto conto del valore tecnico della proposta metodologica per tutte le fasi dell'intervento: sia quelle inerenti il rilievo e la progettazione, sia quelle legate alla fase di esecuzione dei lavori, la Direzione Lavori e il Coordinamento della sicurezza, con particolare riguardo al bene oggetto di intervento e alle caratteristiche del contesto in cui ricade oltre che all'organizzazione del cantiere. **Max 60 punti.**

Elaborati di consegna:

- Relazione metodologica, firmata digitalmente, contenuta in un massimo di 4 schede formato A4, carattere Arial 12, interlinea 1. La relazione potrà contenere, entro i limiti suddetti, descrizioni, disegni, grafici e/o fotografie per meglio illustrare la proposta.
- Curriculum vitae sintetico e strettamente attinente al servizio da affidare, max tre pagine A4, sottoscritto digitalmente (in caso di raggruppamento o partecipazione aggregata, deve essere prodotto da tutti i componenti);

12.3 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo l'Allegato F, compilata e firmata digitalmente, con indicazione del ribasso unico percentuale sul prezzo posto a base di gara.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

L'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica

e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni a una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Si precisa che il mancato caricamento del presente documento "PassOE" non sarà motivo di esclusione dalla gara, ma potrà essere oggetto di eventuale soccorso istruttorio.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

14. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D. Lgs. 50/2016, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del D. Lgs. 50/2016. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La Stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

15. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le buste contenenti le offerte verranno aperte, in modalità telematica, a partire dal giorno **22.12.2022, alle ore 9:00** presso la sede di questo Segretariato.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare le offerte presentate dai concorrenti e a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

In caso di aggiudicazione questo Segretariato provvederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di idoneità soggettiva di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e a quelli di idoneità tecnico-economica, dichiarati mediante PassOe.

Tutta la documentazione prodotta a esperimento dell'incarico dovrà essere fornita in copia informatica, firmata digitalmente.

L'incaricato sarà obbligato ad eseguire tutte le prestazioni attinenti l'espletamento dell'incarico a perfetta regola d'arte.

L'affidatario dovrà costituire, ai fini del conferimento dell'incarico, una polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale, nonché, contestualmente l'avvio dei lavori, la cauzione definitiva relativa al contratto di servizi a garanzia dello stesso (art. 4 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D. Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018).

L'Amministrazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto e potrà altresì procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si provvederà a norma di legge mediante sorteggio.

Le comunicazioni di cui all'art. 52 del D. Lgs 50/2016 avverranno tramite piattaforma con invio di una PEC e successiva pubblicazione sulla medesima, nonché sul sito www.sardegna.beniculturali.it.

Per informazioni è a disposizione il RUP arch. Eleonora Fiorentino tel. 0703428206 e-mail eleonora.fiorentino@cultura.gov.it.

16. MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI

La Stazione appaltante procederà a effettuare la verifica dei requisiti di carattere generale nonché di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativo, sull'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 36, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la verifica dei requisiti di carattere generale sarà effettuata attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'operatore economico (FVOE). Pertanto, tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema, accedendo all'apposito link sul portale della predetta Autorità, secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PassOE", da produrre in sede di partecipazione alla gara.

17. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a validare la stessa, permettendo così il passaggio alla fase successiva con conseguente visualizzazione della offerta tecnica da parte della commissione giudicatrice. La commissione giudicatrice, in seduta pubblica mediante piattaforma telematica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP e sulla piattaforma le eventuali esclusioni.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

18. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente Punto.

19. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) [ove prevista la garanzia provvisoria inserire anche la seguente frase: "e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari"].

L'aggiudicazione assume carattere definitivo non efficace. La stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui

all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del FVoe, ove presenti.

- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, "il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata".

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e/o esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

20. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per eventuali questioni insorte durante lo svolgimento della procedura di gara, il concorrente ha facoltà di richiedere all'A.N.A.C. di esprimere un parere di precontenzioso vincolante, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 211 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di contenzioso, è esclusa la competenza arbitrale, le eventuali controversie saranno decise dall'Autorità giudiziaria.

L'Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. Sardegna – Via Sassari, 17 – 09123 Cagliari – Tel 070.679751 – fax 070.67975230. La normativa relativa alla presentazione del Ricorso giurisdizionale è quella contenuta nel D. Lgs. n. 104/2010 Codice del Processo Amministrativo.

Per quanto non previsto nella presente lettera di invito si farà riferimento alla disciplina contenuta nel Codice degli appalti, nel Regolamento per le parti tuttora in vigore, nelle Linee Guida ANAC e, più in generale, alla vigente normativa.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice della privacy" e del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" degli archivi/documenti digitali, è il Responsabile del Procedimento arch. Eleonora Fiorentino, eleonora.fiorentino@cultura.gov.it

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente per lo svolgimento delle attività di gara e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Eleonora Fiorentino

